



VISITIAMO SAN MARCO ARGENTANO

by Radio Scalo San Marco



OPUSCOLO TRASCRIVIBILE IN SCRITTURA BRAILLE

“VISITIAMO SAN MARCO ARGENTANO”

Lo sportello turistico “Visitiamo San Marco Argentano” è gestito dall’Associazione no profit Radio Scalo San Marco. I turisti saranno accolti da guide turistiche qualificate formate all’Università della Calabria e saranno lieti di fare da Cicerone per le vie del paese.

Alla scoperta di Roberto il Guiscardo Una perla di storia e cultura al centro della Calabria

San Marco Argentano, è una graziosa cittadina dell’entroterra cosentino, arroccata a 496 m. di altitudine su una collina che domina la valle del fiume Fullone.

Alcuni studiosi ipotizzano che il paese sia da identificare con l’antica *Argyrus*, centro enotro molto attivo nella lavorazione e nel commercio dell’argento.

Entrata nella sfera d’influenza di Sibari, *Argiro* avrebbe accolto i superstiti sibariti dopo la distruzione della città. In seguito alla conquista romana, la località prese il nome di *Argentanum*. In epoca normanna poi, per esigenze difensive, San Marco assunse una nuova struttura urbanistica, della quale sopravvivono la torre di Drogone, la cattedrale e l’abbazia della Matina. Affascinante il centro storico della cittadina, ricco di vicoli, portici, gradinate, begli edifici e palazzi gentilizi, alcuni dei quali conservano ancora l’antica struttura medioevale. Interessanti le chiese della Riforma, con l’annesso convento, e quella di S. Giovanni Battista; notevoli anche la fontana di Sikelgaita, la più antica della città, e i resti dei mulini ad acqua di epoca medioevale e rinascimentale. San Marco Argentano è oggi un operoso centro agricolo, noto per l’alta qualità del suo olio di oliva e per l’ottimo vino rosso prodotti in loco.

UN LUOGO DA SCOPRIRE E DA VIVERE A 360°

Se vuoi, potrai farlo con le guide turistiche di Radio Scalo San Marco (associazione no profit), fornita di apparecchiatura multimediale per poter conoscere aprofonditamente la storia di ogni monumento.

- **La Torre Normanna** fu costruita da Roberto il Guiscardo intorno alla seconda metà dell'XI secolo.





- **La chiesa di San Nicola** è stata costruita nell'XI secolo sulle rovine di un tempio sacro a Poseidone.



- **Il Convento della Riforma** è il secondo convento fondato dall'ordine nella Calabria nel XII secolo.



- **L'abbazia** fu fondata da Roberto il Guiscardo e dalla moglie Sichelgaita di Salerno su richiesta di papa Niccolò II intorno al 1065



- **La Cripta normanna** è al di sotto della cattedrale è stata riportata alla luce soltanto nel 1935 per volere di Mons. Demetrio Moscati



- **La chiesa di Santo Marco** vuole sia sorta agli inizi del Settecento dedicato al santo patrono Santo Marco



- **La fontana di Sichelgaita** è dedicata alla moglie di Roberto il Guiscardo che si trova di fronte alla chiesa di Santo Marco l'attuale aspetto risale al XVI secolo



- **La cappella della Benedetta** fu edificata nel 1762 sulla piccola grotta dove San Francesco si raccoglieva in preghiera, ed è oggi luogo di pellegrinaggio.



COME RAGGIUNGERE SAN MARCO ARGENTANO!

- 1. IN AUTO:** Tramite l'autostrada A2 del Mediterraneo, alle uscite di Tarsia sud (Ferramonti) e Tarsia Nord - Spezzano Albanese Terme, seguendo le indicazioni per: Guardia Piemontese - San Marco Argentano.
- 2. IN TRENO:** In località Scalo Ferroviario, vi è la stazione FF. SS. "San Marco-Roggiano" sulla linea Sibari-Paola.
- 3. IN AUTOBUS:** Nel piazzale antistante alla stazione ferroviaria, si possono trovare vari bus di linea (locali, provinciali e interregionali) da cui partono ed arrivano.

Per informazioni di partenza e arrivo, puoi contattare lo sportello turistico ai recapiti che trovi su:

www.visitiamosanmarcoargentano.it

TRADIZIONI ED EVENTI

San Marco Argentano è un borgo ricco di storia e di tradizioni, nei suoi mille e oltre lunghi anni di storia sono successe tante cose di rilevanza importante e quindi alcune giornate sono chiave nella ricorrenza di queste festività.

Tra le principali feste e manifestazioni che si tengono ogni anno ricordiamo:

La Festa patronale di San Marco Evangelista (25 aprile) in cui solitamente vi è la processione della statua del Santo per le vie del paese e al rientro nella sua chiesa vengono fatti esplodere i fuochi d'artificio che danno il vero e proprio via alla festa.

La Festa di S. Antonio da Padova (13 giugno).

La Festa della Madonna del Carmine “Beata Vergine del monte Carmelo”, (16 luglio) in località Scalo.

La festa di S. Francesco di Paola, compatrono di San Marco Argentano (28 agosto).

La Festa di S. Lucia con la “Cucciata” (13 dicembre), per l'associazione no profit (radio scalo san marco), è una giornata molto importante, in quanto a livello nazionale è la giornata dei non vedenti, essendo la Santa protettrice delle persone cieche.

La cuccia viene preparata tradizionalmente nei comuni della fascia presilana della provincia di Cosenza.

La preparazione del piatto richiede circa tre giorni e passa attraverso diverse fasi: la pulizia del grano, la successiva macerazione, la bollitura e la cottura nel tradizionale forno a legna.

Per la preparazione si usa un contenitore tradizionale in terracotta che prende il nome di Tinìellu.

Nel giorno di Santa Lucia, per augurio viene distribuito il grano cotto subito dopo la celebrazione della Santa messa.

Vi sono le manifestazioni legate alla tradizione normanna, inserite quasi sempre nel programma dell'**Agosto Sammarchese**.

La prima edizione dell'Agosto Sammarchese venne organizzata nel 1982, in concomitanza con la nascita della Pro-Loce a San Marco Argentano.

È una rassegna di eventi concentrati nel mese di agosto, con lo scopo di animare le calde serate sammarchesi e per allietare gli emigrati di ritorno nel loro paese d'origine per le ferie estive.

È organizzata in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e Spettacolo e le Associazioni e comitati operanti sul territorio comunale.

Negli anni è cresciuta, estendendosi anche ai mesi di luglio e settembre; ha inglobato eventi di vario genere: dalla lettura di poesie agli eventi culturali, dall'enogastronomia alle rievocazioni storiche, al teatro, all'intrattenimento.

Cambia diverse volte nome: "Estate Sammarchese", "Summer Fest", "Notti di Piazza", ma la sua storia, ormai radicata nella tradizione locale, fa che continui ad essere riconosciuta (e conosciuta dai nuovi flussi turistici) come "Agosto Sammarchese".

L'Agosto Sammarchese è un cartellone culturale di eventi che da luglio a settembre si svolge nell'incantevole borgo normanno di San Marco Argentano come ad esempio: "La festa dello scalo", "Ghian-daro in festa" e le varie sagre "La sagra del cinghiale", "La sagra dei maccheroni", "La sagra della pasta", "La sagra degli gnocchi".

Ogni anno il cartellone si arricchisce di eventi 'leggeri' rivolti al grande pubblico e di eventi 'tradizionali' che promuovono l'identità culturale locale rivolti ad un turismo etnico e di ritorno come la Festa degli Emigranti.

La suggestiva cornice del borgo che con leggerezza e bellezza passa dal medioevo al tardo rinascimento accoglie ogni anno migliaia di visitatori e turisti dall'Italia e dall'America latina.

I JUOCHI

(i giochi)

Numerosi sono i giochi tradizionali della tradizione sammarchese:

AMMUCCIARÈDDRA

È il classico gioco del nascondino.

Con la testa appoggiata al muro, tenendo gli occhi chiusi, il cercatore dava ai compagni il tempo di nascondersi, contando:

“Gunu, duva, tria ... gottu ... gunnici ... trentunu, Sabatu, Duminica e Luni, alla tremba du Liuni, ammaccàtu a chini viu viu”

CAPUNE

Un gioco con le castagne.

Si tracciava sul terreno un cerchio, entro il quale si mettevano delle castagne e al centro una più grossa delle altre.

Chi riusciva a colpirla con il lancio di una castagna vinceva tutte quelle contenute nel cerchio.

CAVADDRU LUONGU

Gioco di agilità e di forza, svolto da due gruppi di ragazzi, uno nel ruolo di cavallo, un altro nel ruolo di cavaliere.

Il cavallo, formato da due ragazzi uniti tra loro e piegati in modo da formare un “quadrupede”, doveva sopportare il peso di quanti cavalieri riuscivano a saltarvi sopra.

Questi dovevano avere l’agilità di saltare lasciando lo spazio ai compagni successivi e un buon equilibrio per “restare in sella” il più a lungo possibile.

CIUCCIU

Era la versione locale di un antico gioco praticato fin dai tempi della Magna Grecia, utilizzando un’osso della zampa della pecora, l’astragalo, da cui prendeva il nome.

L’osso, di forma parallelepipedo, presenta quattro facce diverse chiamate nel gioco nostrano: re, mazza, fossa e ciuccio.

Il giocatore lanciava il suo astragalo quattro volte, quante erano le facce, tentando di “fare re”. Le combinazioni raggiunte davano luogo ad un punteggio, il più basso dei quali era rappresentato dal ciuccio. Il giocatore che aveva il maggior numero di ciucci era punito con mazzate sul palmo della mano date con un fazzoletto avvolto strettamente e tenuto per i due capi.

A volte all'interno del fazzoletto veniva inserito un sasso!!

CRICCHICE

Consisteva nel far saltare in aria con un bastone un legnetto appuntito all'estremità per poi colpirlo e lanciarlo il più lontano possibile.

MARTIDDRUZZU

Si giocava con monete di metallo.

Il giocatore colpiva con la propria moneta le altre poste a terra cercando di farle capovolgere e, quindi, di vincerle.

PAPPITA

Era il gioco dei bottoni.

Si poneva una pila di bottoni sui quali il giocatore faceva tre soffiate (Pappiti, pippiti, puppiti), vincendo i bottoni che era riuscito a far cadere dalla pila.

Il giocatore che perdeva era definito scacato.

STACCI

Era l'equivalente del gioco delle bocce, con la differenza che al posto di queste erano usate pietre piatte o cocci di cotto.

STRUMMULU

Così era chiamata una trottola di legno con un perno in ferro su cui ruotava.

Il movimento rotatorio veniva impresso da una funicella avvolta allo strummulu.

Era un gioco di abilità e di ... esibizione: la foggia, la cosistenza della trottola, i tanti modi con cui si poteva lanciare o prendere sul palmo della mano, erano motivo di vanto.

Francesco Manieri ci ricorda che uno dei giochi fatti con lo strummulu era lo spacco.

Esso consisteva nel tracciare sul terreno un piccolo cerchio entro il quale far entrare il proprio strummulu con lanci a tiralazzo o sopramano. Chi non riusciva a far entrare lo strummulu all'interno del cerchio doveva porlo in esso mentre gli altri giocatori vi lanciavano il proprio strummulu per spaccarlo.

ZINNETTU

Era il gioco del “Battimuro” fatto con una moneta che, rimbalzando su un muro, doveva andare a posarsi sopra un'altra moneta posata a terra.

Tutto ciò può essere visualizzato su:
[**www.visitiamosanmarcoargentano.it**](http://www.visitiamosanmarcoargentano.it)

RADIO SCALO SAN MARCO



è un'Associazione no profit, fondata il 1 marzo 2016 grazie alla disponibilità del *presidente Salvatore Vainieri* e di due ex operatori volontari del servizio civile, *Gianmarco Iannelli (attuale vicepresidente)* e *Valentina Lanzillotta*, i quali hanno svolto servizio proprio nel 2016 presso l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti sezione di Cosenza, delegazione di San Marco Argentano.

Conosciuta con il diminutivo “**Radio SCS**”, nasce come la web radio che vuole dare voce a chi voce non ha.



Concede liberamente a tutti (soci e non) la possibilità di svolgere un'esperienza radiofonica, di esprimere le proprie idee, di provare l'esperienza radio televisiva, di condurre, proporre un'idea di un programma, e avere la conoscenza di tutta l'apparecchiatura tecnica per svolgere le attività radio televisive. Essendo riconosciuta come radio sociale, dà la possibilità a persone, aziende e enti pubblici di poter diffondere le proprie iniziative in tutto il mondo.

Da maggio 2025, con l'opportunità dei progetti GOL della Regione Calabria, **Radio Scalo San Marco si è ampliata con un nuovo servizio, un canale televisivo, rinominata Radio web smart tv scs network**, che dà informazioni e musica a 360°, trasmette su internet, raggiungendo chiunque.

Tutto ciò si svolge a livello di volontariato, il ricavato delle varie offerte, delle tessere sociali e del 5x1000 viene utilizzato per la manutenzione della radio web smart tv scs stessa.



Da oggi, oltre al tesseramento annuale,
puoi sostenerci con la dichiarazione dei redditi,
riportando il seguente Codice Fiscale

98112780782

*Più persone ci sosterranno,
più possibilità avremo noi!*

**NON COSTA NULLA
E PER NOI VALE TANTO.
GRAZIE!**



VISIT SAN MARCO ARGENTANO

by Radio Scalo San Marco



BOOKLET TRANSCRIBABLE IN BRAILLE

WELCOME TO SAN MARCO ARGENTANO

The “**Visit San Marco Argentano**” tourist office is run by the non-profit association Radio Scalo San Marco. Visitors are welcomed by qualified tourist guides trained at the University of Calabria, who are always delighted to show people around the town.

Discovering Robert Guiscard A Pearl of History and Culture in the Heart of Calabria

San Marco Argentano sits high on a hill overlooking the Fullone River valley in the Cosenza province. Some experts believe the town connects to ancient Argyrus, a rich town famous for silver and trade. Later, after Argyrus took in survivors from the destroyed city of Sybaris, the Romans conquered it and named it Argentanum. During the Norman period, the town was redesigned for defense, leaving behind historic landmarks like Dragonetti’s Tower, the cathedral, and the Matina Abbey.

The historic center is enchanting, filled with narrow alleys, porticos, stone staircases, and noble palazzos - some retaining their original medieval architecture. Highlights include:

- The Church of the Riforma and its adjoining convent.
- The Church of San Giovanni Battista.
- The Sikelgaita Fountain, the town’s oldest.
- Remnants of medieval and Renaissance watermills.

Today, San Marco Argentano is a bustling agricultural hub celebrated for its exceptional local olive oil and robust red wine.

A PLACE TO DISCOVER AND EXPERIENCE TO THE FULLEST

If you like, you can do this with the tourist guides from Radio Scalo San Marco (a non-profit association), equipped with multimedia gear to help you explore the history of every monument in depth.

- **The Norman Tower:** Built by Robert Guiscard around the second half of the 11th century.





- **The Church of San Nicola:** Built in the 11th century on the ruins of a temple dedicated to Poseidon.



- **The Convent of the Riforma:** The second convent founded by the order in Calabria during the 12th century.



- **The Abbey:** Founded around 1065 by Robert Guiscard and his wife, Sichelgaita of Salerno, at the request of Pope Nicholas II.



- **The Norman Crypt:** The crypt beneath the cathedral was brought back to light in 1935 thanks to Monsignor Demetrio Moscati.



- **The Church of Santo Marco:** Believed to date back to the early 18th century, dedicated to the town's patron saint.



- **The Sikelgaita Fountain:** Dedicated to Robert Guiscard's wife and located opposite the Church of Santo Marco; its current appearance dates to the 16th century.



- **The Chapel of the Benedetta:** Built in 1762 over the small grotto where Saint Francis of Paola used to pray, it is now a popular pilgrimage site.



GETTING HERE

1. **By Car:** Take the A2 del Mediterraneo motorway, exit at Tarsia Sud (Ferramonti) or Tarsia Nord-Spezzano Albanese Terme, and follow signs for Guardia Piemontese - San Marco Argentano.
2. **By Train:** The “San Marco-Roggiano” railway station sits on the Sibari-Paola line in the Scalo Ferroviario district. Local, provincial, and intercity buses connect directly from the station square
3. **By bus:** In the square right outside the railway station, there are various bus stops (local, provincial, and interregional) with continuous departures and arrivals.

TO INFO: www.visitiamosanmarcoargentano.it

TRADITIONS & EVENTS

San Marco Argentano is a town rich in history and traditions. Over its more than a thousand-year history, many major events have taken place, which is why certain days play a key role in celebrating these holidays.

San Marco Argentano boasts a rich calendar of historic festivals:

- **Feast of Saint Mark the Evangelist** (April 25th): Features a traditional procession of the patron saint's statue through the streets, capped off with fireworks upon his return to the church.
- **Feast of Saint Anthony of Padua** (June 13th).
- **Feast of Our Lady of Mount Carmel** (July 16th) in the Scalo district.
- **Feast of Saint Francis of Paola** (August 28th), co-patron of the town.
- **Feast of Saint Lucia & the “Cucciata”** (December 13th): This is a very important day for the Radio Scalo San Marco association because it falls on the National Day for the Blind. Traditionally celebrated in the Presilana area of Cosenza, making cuccia (cooked wheat) takes about three days. The process involves cleaning, soaking, boiling, and baking it in a traditional wood-fired oven using a terracotta pot called a Tiniellu. Right after Mass, the cooked wheat is handed out to the community for good luck.

The “Agosto Sammarchese”

Started in 1982 along with the local Pro-Loco, this cultural festival brings August nights to life by welcoming back people who return home for the summer. Organized with the Tourism Department and local groups, it has now grown to include July and September. It has changed its name several , such as “Estate Sammarchese”, “Summer Fest”, and “Notti di Piazza”, but because its history is deeply rooted in local tradition, people (and new tourists) still know and recognize it as “Agosto Sammarchese”.

L'Agosto Sammarchese is a cultural program of events running from July to September in the charming Norman village of San Marco

Argentano. Examples include “La festa dello scalò”, “Ghiandaro in festa”, and various food festivals like the wild boar festival (sagra del cinghiale), macaroni festival (sagra dei maccheroni), pasta festival (sagra della pasta), and gnocchi festival (sagra degli gnocchi).

Every year, the calendar is enriched with both lighthearted events for the public and traditional events that promote local culture, appealing especially to ethnic and root-seeking tourists through events like the Emigrants’ Festival.

Set against the stunning backdrop of a village that effortlessly shifts from the Middle Ages to the late Renaissance, it welcomes thousands of visitors and tourists from Italy and Latin America every year.

I JUOCHI

(Traditional Children's Games)

AMMUCCIARÉDDRA

The classic game of hide-and-seek, counting in dialet: “Gunu, duva, tria ... gottu ... gunnici ... trentunu, Sabatu, Duminica e Luni, alla tremba du Liuni, ammaccàtu a chini viu viu”

CAPUNE

A chestnut-aiming game played within a marked circle. A circle was drawn on the ground, chestnuts were placed inside it, and a larger one was put right in the middle. Whoever managed to hit it by throwing a chestnut won all the ones inside the circle.

CAVADDRU LUONGU

A test of strength and agility where players form a human “horse” and others try to vault onto their backs and stay on.

CIUCCIU

An ancient game dating back to Magna Graecia played using a sheep's ankle bone (astragalus) marked with four sides: re, mazza, fossa, and ciuccio.

CRICCHICE

Striking a pointed wooden peg with a stick to launch it as far as possible.

MARTIDDRUZZU

A coin-flipping game aiming to flip opponents' coins.

PAPPITA

A button-flicking game.

STACCI

The local equivalent of bocce, played using flat stones or terracotta shards.

STRUMMULU

A traditional wooden spinning top with an iron tip spun using a cord.

ZINNETTU

A wall-rebound coin game

Visit our website: www.visitiamosanmarcoargentano.it

RADIO SCALO SAN MARCO



The association was established on March 1, 2016, thanks to *President Salvatore Vainieri* and two former civil service volunteers, *Gianmarco Iannelli (now vice-president)* and *Valentina Lanzillotta*, giving it deep roots in the community.

Back in 2016, both volunteers worked at the San Marco Argentano branch of the Italian Blind and Visually Impaired Union (UICI) in Cosenza, known as “**Radio SCS**”, the web radio was created to give a voice to people who aren’t heard.



It lets anyone, members or not, try out broadcasting, share ideas, host shows, pitch new concepts, and learn how to use the equipment. As a social station, it helps people, local businesses, and public groups share their projects with the world.

Since May 2025, with the Calabria Region's GOL projects, Radio Scalo San Marco has grown to include a new TV channel. Now called Radio Web Smart TV SCS Network, it streams news and music over the internet so people everywhere can watch and listen.

All of this runs on a voluntary basis, proceeds from donations, membership fees, and the 5x1000 tax designation go directly toward maintaining the web radio and TV network.

SUPPORT US: You can back our mission on your tax return using our Fiscal Code: 98112780782. It costs you nothing, but means the world to us. Thank you!



Da oggi, oltre al tesseramento annuale,
puoi sostenerci con la dichiarazione dei redditi,
riportando il seguente Codice Fiscale

98112780782

*Più persone ci sosterranno,
più possibilità avremo noi!*

**NON COSTA NULLA
E PER NOI VALE TANTO.
GRAZIE!**

WHERE TO EAT & STAY



Cell. **347 3926480**
Via M. T. Di Calcutta - Loc. Scalo



(Restaurant & Events)
Cell. **327 1741857** *Reservation only*
Via G. Falcone, 43 - Loc. Scalo

GOLIARDO

di Andrea Lanzillotta
Cell. **354 8541289**
Via A. De Gasperi, 197
Loc. Scalo



Cell. **347 3926480**
Via M. T. Di Calcutta - Loc. Scalo



(Grocery)
Cell. **328 1191631**
Via A. De Gasperi - Loc. Scalo



(Butcher Shop)
Cell. **349 5589370**
Via M. T. di Calcutta - Loc. Scalo

VISITING SAN MARCO WITH OUR FOUR-LEGGED FRIENDS

QUI POSSO ENTRARE!

Grazie alla Legge 8 Febbraio 2006, N. 60

Perchè sono un cane guida



SAN MARCO ARGENTANO
CITTÀ DEL GUISCARDO

Comune di SAN MARCO ARGENTANO

**Se vuoi conoscere le attività commerciali
che hanno aderito, scarica l'App RADIO SCS**

OUR PARTNERS



di Carmela Grosso
Cell. 328 1191631
Via A. De Gasperi - Loc. Scalo



di Giuseppe Carbutti
Cell. 347 3926480
Via M. T. Di Calcutta - Loc. Scalo



di Giuseppe Turano
Cell. 349 5589370
Via M. T. di Calcutta - Loc. Scalo



di Giovanna Panza e Gianni Parise
Cell. 327 1741857
Via G. Falcone, 43 - Loc. Scalo



Filiale di San Marco Argentano
Gianluigi Cipolla
Tel. 0984 518877



Gruppo Berardi (Trony e Preziosità)
di Francesco Berardi
Tel. 0984 518187



di Antonella Nudi
Tel. 0984 522155
C.da Cimino - Loc. Ghiandaro



di Raffaele Borrelli
Tel. 0984 518404
Via M. T. Di Calcutta, 75 - Loc. Scalo



di Andrea Lanzillotta
Cell. 354 8541289
Via A. De Gasperi, 197 - Loc. Scalo



della Dottoressa
Maria Teresa Mungo e Katya Veltri
Tel. 0984 507686
Via A. De Gasperi, 221/223 - Loc. Scalo

NUMERI UTILI - CONTACT US

- **COMANDO CARABINIERI**
SAN MARCO ARGENTANO:
Tel. (+39) **0984 512082**
Tel. (+39) **0984 512003**
- **POLIZIA MUNICIPALE:**
Tel. (+39) **0984 513271**
- **BIBLIOTECA COMUNALE:**
Tel. (+39) **0984 511433**
- **COMUNE DI SAN MARCO ARGENTANO:**
Tel. (+39) **0984 512089**
- **SPORTELLO TURISTICO**
gestito da RADIO SCALO SAN MARCO
(Associazione no profit):
Via Grazia Deledda, 4/6
87018 San Marco Argentano (Cs)
Tel. (+39) **0984 205151**
Tel. (+39) **0984 451917**
WhapsApp: (+39) **352 0336266**
info@radioscsnetwork.it
visitiamosanmarcoargentano@gmail.com
www.visitiamosanmarcoargentano.it

www.radioscs.it

WEB TV: www.radioscsnetwork.it

